



SINDACATO NAZIONALE FINANZIARI

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreteria nazionale@sinafi.org

PEC: segreteria nazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3292605371

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali

Sezione Relazioni Sindacali

Roma

RM0010218p@pec.gdf.it

OGGETTO: Punteggio ai fini della mobilità per il personale esonerato a domanda dalla SPE.QU.AB

La scrivente Organizzazione sindacale si trova nella necessità di tornare nuovamente su questioni che concernono il personale con specializzazioni, qualificazioni o abilitazioni.

Come noto, tale personale riscontra gravi difficoltà ad ottenere un trasferimento tramite il Piano degli Impieghi proprio in virtù del tipo di mansione a cui deve necessariamente essere destinato, che riduce notevolmente la possibilità che la legittima aspirazione a raggiungere i luoghi di origine trovi riscontro.

Si pensi anche solo al rilascio del parere al trasferimento da parte degli Organi tecnici, che costituisce vincolo per l'esito favorevole della procedura, anche in caso di punteggio sufficiente al collocamento in posizione utile in graduatoria.

Tale problematicità viene raramente superata nonostante la SPE.QU.AB. stessa faccia sì che vengano loro riconosciuti punteggi aggiuntivi per ogni anno di effettivo impiego nella specifica mansione.

In ragione di ciò molti finanziari si trovano costretti a rinunciare alla specializzazione/qualificazione/abilitazione, giungendo a tale decisione dopo una lunga riflessione in considerazione del fatto che di certo hanno scelto di intraprendere quella

strada professionale per una propensione personale e hanno svolto quel tipo di attività per la maggior parte della propria carriera.

Proprio tenendo conto del fatto che si tratta di personale che ha offerto all'Amministrazione un apporto qualificato, non si può condividere la previsione secondo la quale questo stesso personale, a seguito di esonero a domanda, perda tutti i punteggi acquisiti ai fini della mobilità.

Pur volendo immaginare che sia una disposizione atta a "scoraggiare" la perdita di tali figure professionali fondamentali, agli occhi del personale interessato non può non apparire come un "azzeramento" del contributo qualificato fornito all'Amministrazione e per il quale era stato premiato con punteggi aggiuntivi.

Si ritiene, pertanto, opportuno e doveroso prevedere che almeno una parte di quei punteggi venga conservata anche dopo la rinuncia alla SPE.QU.AB., tenendo conto, ovviamente, degli anni in cui si è prestato servizio nella stessa, evitando in questo modo ulteriori sperequazioni all'interno e con altre categorie di personale.

Cordiali saluti.

Roma, 28 maggio 2023

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

